


Chi sono i cristiani

 il cristiano valuta ciò che il mondo disprezza,
O il cristiano svaluta ciò che il mondo apprezza,
O seguace di Cristo non è.
O il cristiano vive la corsa della propria esistenza
con l'animo pronto ad apparire al di là,
O il cristiano fa rilucere il Cristo
In ogni azione della sua vita terrena,
O seguace di Cristo non è. O il cristiano è parola
incarnata del Papa,
interpretazione viva dei Vescovi,
O il cristiano sente «con la Chiesa»
e porta con essa i dolori, i traumi degli scismi,
la lotta aperta e continua del Nemico,
O seguace di Cristo non è.
O il cristiano rivive Maria,
e magnifica la Madre assieme al Figlio,
O il cristiano polverizza sé stesso e,
sulla sua cenere, glorifica Dio,
O seguace di Cristo non è.
O il cristiano trascina con zelo divino
una turba di gente dietro a Cristo,
O il cristiano conosce e sopporta la critica,

l'odio, le persecuzioni,
O seguace di Cristo non è.
O il cristiano reagisce fortemente e costantemente
alla fiumara di tiepidume, di pigrizia, di peccato,
retaggio del mondo,
O il cristiano divide con la spada gli affetti terreni
e suscita l'unità sul piano divino,
O seguace di Cristo non è.
O il cristiano scatena la rivoluzione di Cristo
e lo testimonia con l'unità più compatta
con i suoi fratelli,
o seguace di Cristo non è.
Ecco i veri seguaci di Cristo: i santi.